



# AMIREL

## MODELLISTI ROMANI

00192 ROMA - VIA P.POMPONAZZI 3 - Tel. 06-39743974

### NOTIZIE

STAMPATO IN PROPRIO PER DIFFUSIONE INTERNA

e-mail: [amirel@libero.it](mailto:amirel@libero.it)

internet: <http://digilander.iol.it/amirel>

numero 32

Anno XXV

MAG - GIU 2002

Redazione a cura di M. Parasassi (tel.casa 0655284444) – (e-mail: [m.parasassi@libero.it](mailto:m.parasassi@libero.it))

#### MOSTRA

#### ESPRESSIONI ARTISTICHE E TECNICHE DEL MODELLISMO

Parrocchia S. Giuseppe al Trionfale - 17-19 marzo 2002

Si è svolta, come preannunciato, la prima Mostra di Modellismo dell'AMIREL del 2002. Nel grande salone messi a disposizione dalla Parrocchia sono stati esposti 25 modelli navali, un'automobile del 1900, una locomotiva, quattro diorami, due veleggiatori.

Ogni modello era corredato da uno o più cartellini esplicativi che, oltre alle generalità del modello (nome, anno, nazionalità, scala, modellista) riportavano anche alcune brevi note storiche sull'originale ricostruito.

Quest'ultima novità (**modellismo = anche ricerca storica**) è stata molto apprezzata dai visitatori, che hanno interrogato a lungo gli autori (ed in mancanza di questi, i soci del turno di sorveglianza) per conoscere altri particolari e dettagli storici sui vari modelli.

Particolare menzione va fatta per i cartellini preparati dall'amico Badoni per la nave negriera, che riproducevano lo stivaggio del ... carico umano a bordo.

Cogliamo l'occasione per ricordare ai soci, di inviarci le note storiche sui modelli che hanno costruito; per darci modo di preparare i cartellini aggiornati così che, alla prossima mostra, saremo già pronti.



Il Sindaco del XVII Municipio, Vernarelli, riceve la targa ricordo

Questa mostra ha dato molta soddisfazione ai soci che si sono prodigati per organizzarla, che quindi si ripromettono di ripeterla anche nel prossimo anno, possibilmente più sostanziosa.



Foto ricordo di alcuni soci partecipanti

## 2° Gara HLG - Anguillara 6 aprile 2002

A. Zanardi

Cari amici e simpatizzanti dei veleggiatori H.L.G. in versione romano-laziale.

Questa seconda prova del Campionato Regionale 2002 ha sofferto forse della vicinanza di prove di altre specialità per cui i concorrenti sono stati dodici con defezioni di "insospettabili"! In ogni modo fa piacere che vi sia una notevole alternanza di concorrenti, possiamo infatti aggiungere che i partecipanti delle prime due gare sono stati in tutto ben 18 persone diverse.

Anche questa volta con piacere abbiamo ospitato una "new entry" nella persona di Maurizio Piccini che ha portato una sua creatura veramente ben progettata e costruita.

La relativa scarsità degli atterraggi di precisione testimonia che qualche concorrente deve ancora allenarsi poiché la situazione meteo era piuttosto tranquilla e con una leggera brezza un poco variabile, qualche termica amica e molti "buchi" inverecondi!.

Passiamo subito alla classifica:

CONCORRENTE		DURATA DEI LANCI (in secondi) Bonus: 10										RISULTATI		
Nome	Freq. Radio	1° lancio	BONUS	2° lancio	BONUS	3° lancio	BONUS	4° lancio	BONUS	5° lancio	BONUS	TOTALE DEI TRE MIGLIORI	POS.	PUNTEGGIO
CAVALLO SIMONE	40.665	120		120	X	104	X	118	X	90	X	378	1	400
PICCINI MAURIZIO	72.450	120		120	X	118		102		86		368	2	300
CASSINIS ANDREA	40.665	120	X	112	X	101	X	61	X	76	X	363	3	225
ZANARDI ALBERTO	40.775	90	X	89		76		118	X	120	X	358	4	169
MAGGI MAURIZIO	40.735	53		120	X	120		64	X	97	X	357	5	127
PADRONETTI CARLO	40.825	106		62	X	97	X	91		120		333	6	95
CANNARSA ALDO	40.865	109	X	83		100	X	52	X	69		312	7	71
CAVALLARO EROS	40.785	120		72		118		60		70		310	8	53
FELETTI MARIO	40.865	96		87		76	X	120		69	X	303	9	
CROCCIANI CARLO	72.150	82	X	120	X	69		47		43		291	10	
SANTONI CURZIO	40.685	82		78	X	94		62	X	54		264	11	
IOCCLANDO GIANNI	40.775	59		50		50		108	X	64		241	12	

Ad un primo sguardo si nota l'assenza di spareggi ed una media-volo leggermente inferiore a quella della gara precedente. Naturalmente il fatto che solo 3 su 12 abbiano una media inferiore ai 300 punti (100 per lancio) denota comunque il progresso generale dei concorrenti in questi ultimi tempi.

E' seguita la premiazione con tre belle coppe per i primi classificati mentre alla Giuria, composta da Vincenzo Graciotti e dal "fratellino" Maggi jr., sono andati una targa ed un premio in ... natura "ferramentosa". Di seguito, come tradizione, sono stati consegnati gadgets assai graditi a tutti i concorrenti e al giovane cronometrista Santoni jr.. Non può mancare un sentito grazie da tutti noi per la gentile e plurima ospitalità accordataci dall'A.S.V.U.S. di Anguillara Sabazia.

Avrete certamente notato come la tabella contenga anche il punteggio di classifica.

Con la prossima gara allegheremo anche il progressivo delle posizioni nel Campionato Regionale.

### COMUNICATO AGLI INTERESSATI AL TROFEO AMIREL RIPRODUZIONI

Come avrete notato non è stato ancora stilato il calendario per il **Trofeo AMIREL 2002**. Purtroppo il laghetto 3 denari non è più disponibile e fino ad ora non siamo riusciti a trovare un altro sito, che fosse anche economico, per continuare la nostra attività agonistica. Speriamo di trovarlo presto ed attendiamo suggerimenti da parte di chi può indicarcene qualcuno.

dal Notiziario della Marina - n° 12/2000

RINNOVAMENTO DELLA FLOTTA DELLA M.M.

## DUE NUOVE UNITÀ DA PATTUGLIAMENTO

“Sirio” e “Orione” questi saranno i nomi delle due Unità che rientrano nella categoria delle Unità tipo OPV (“off-shore patrol vessels” - Pattugliatori d'altura). Identificate all'interno della Marina Militare con la sigla NUPA (Nuove Unità da Pattugliamento d'Altura), esse si affiancheranno ai quattro pattugliatori “Cassiopea”.



### Principali caratteristiche tecniche dell'unità

- Lunghezza tra le perpendicolari: 80.00 metri;
- Lunghezza fuori tutto: 88.60 metri;
- Larghezza massima: 12.20 metri
- Altezza di costruzione: 8.20 metri;
- Dislocamento di nave Scarica ed Asciutta: 1280 tonnellate;
- Immersione corrispondente 3.02 metri;
- Dislocamento a pieno carico: 1580 tonnellate;
- Immersione corrispondente 3.43 metri;
- Immersione Dislocamento a massimo carico (con oli): 1890 tonnellate;
- Immersione corrispondente 3.84 metri;
- Velocità massima alle prove: 21.8 nodi all'85 % della potenza massima dei motori diesel al dislocamento di pieno carico;
- Autonomia al dislocamento di pieno carico: 3300 miglia a 17 nodi (con un dislocamento di 1510 tonnellate e con una rimanenza di combustibile del 15 %);
- Sistemazioni logistiche per 70 persone (di cui 15 donne);
- Apparato motore su due assi con eliche a pale orientabili e due motori diesel WARTSILA W12 V 26XN, ciascuno avente Potenza Massima Continuativa di 4320 kW a 1000 giri/minuto;
- Impianto di generazione elettrica su 3 gruppi diesel-generatori da 750 kVA - 390 V - 50 Hz -  $\cos \phi$  0.8, con motore primo IF 1708 T2 ME da 600 KW a 1500 giri/min., tutti montati in un box per l'isolamento termico ed acustico e per il contenimento degli incendi;
- Impianto di automazione integrato (comprendente propulsione, impianto elettrico, impianti ausiliari e servizio di sicurezza), con comando solo dalla plancia;
- Ponte di volo per un elicottero tipo AB-212 o NH 90.

### NOTA di redazione

Molti lettori mi hanno fatto sapere che gli articoli della rassegna stampa, sulle fotocopie del giornalino, sono spesso illeggibili. Questo dipende principalmente dal sistema di fotocopiatura, perché sull'originale, e sulla copia del notiziario pubblicata su internet, gli articoli si leggono abbastanza bene.

Per ovviare a questo inconveniente abbiamo deciso di pubblicare gli articoli ingranditi al massimo (in non più di due colonne); ciò vorrà dire che gli articoli più lunghi saranno divisi su più di un notiziario.

Chi è interessato ad avere qualche articolo che è risultato illeggibile, può contattarmi e gli farò avere la fotocopia ingrandita.

Saluti

Massimo

segue dal n° 31

**Repubblica 4 dic 2000**

## LA TECNICA

E' il passaggio alla modernità

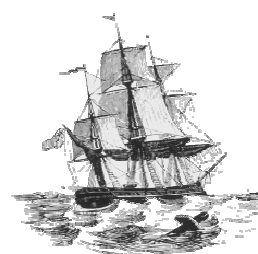
# La scoperta della barca di Ravenna

**ROMA (c.d.m.)** — Scoperta nel dicembre 1998, proprio in contemporanea con il porto di Pisa, la barca tardo-romana del Parco di Teodorico a Ravenna sarà l'argomento principe a Venezia. Segna il momento di passaggio dalla tecnica antica di costruzione delle navi a quella moderna affermatasi nel Medioevo.

«Nel mondo antico prevaleva la nave con struttura a guscio portante, nel medioevo si è imposta quella a telaio portante», spiega l'archeologo navale Carlo Beltrame. «Nel mondo antico erano chiglia e tavole del fasciame assemblate a costituire l'ossatura dell'imbarcazione, mentre la tecnica moderna prevede uno scheletro portante (chiglia e ordinate) sul quale si inchioda poi il fasciame. Gli antichi avevano la necessità di tenere bene strette le tavole del fasciame tra di loro; non essendo appoggiate ad alcunché (le ordinate erano solo un rinforzo) si doveva-



segue a pag. 5



segue da pag.4

Se fino a non molto tempo fa la più antica attestazione di nave a scheletro portante era il relitto di Serçe Liman (Turchia) dell'XI secolo, ora nella laguna di Tantura (Israele) è stata trovata un'imbarcazione analoga (la nave A) risalente al VI secolo. E la recentissima scoperta della piccola barca del V secolo a Ravenna sembra essere l'anello di congiunzione. «È una barca a scheletro portante dove il fasciame è ancora parzialmente collegato con mortase e tenoni», spiega Stefano Medas, l'archeologo navale che l'ha studiata. «I tenoni sono molto distanziati tra loro (80 centimetri contro i 15 di norma), sono alloggiati in mortase più larghe di loro e sono liberi. La tecnica antica serviva solo come guida per la posa delle tavole del fasciame, che avevano però già perduto la loro funzione portante. Tracce del cambiamento si hanno nel IV secolo, ma solo con questa barca ravennate si ha la prova che il maestro d'ascia ha lavorato sulla base di una concezione nuova».

Fine articolo



## FRANCESCO LOMBARDI CI HA LASCIATO!

Il 30 aprile scorso il nostro Vice Presidente Francesco Lombardi ci ha lasciato. La lotta contro la terribile malattia che lo aveva colpito è stata breve, ma impari; ha reagito con tutta la sua voglia di vivere, ma alla fine ha dovuto cedere. In questi ultimi cinque mesi di convalescenza, dopo la lunga e difficile operazione, ha continuato senza soste la sua attività modellistica, completando il suo capolavoro, che è stato anche il suo canto del cigno, "La Belle" e si è prodigato con abnegazione, al di sopra delle forze che stavano man mano scemando, nell'organizzazione della mostra di S. Giuseppe.



Ora che non sarà più tra noi ci mancheranno i suoi modi da gran signore, la sua cordialità, i suoi consigli, la sua allegria, la sua voglia di essere sempre contornato dagli amici.

I suoi lavori artistici, le cui foto sono state pubblicate spesso in queste colonne, saranno per noi una presenza viva e uno stimolo a continuare nel nostro lavoro anche nel suo nome.

Repubblica delle donne - apr 2001

## L'albergo BOUNTY

**PITCAIRN** L'isola degli ammutinati diventerà un paradiso turistico. Grazie a un progetto miliardario

**P**itcairn, l'arcipelago dell'Oceano Pacifico dove vivono i discendenti degli ammutinati del Bounty, diventerà un paradiso per turisti. Il miliardario progetto di un consorzio neozelandese, il Wellesley Pacific, è già stato approvato dagli abitanti, che riceveranno un 10% sugli introiti. Dovrebbero essere costruiti addirittura due aeroporti, uno a Oeno e uno a Pitcairn, oltre a tre alberghi con un massimo di trenta stanze, per garantire ai clienti un trattamento esclusivo. L'iniziativa ha ottenuto il plauso del sindaco, Steven Christian, discendente di quel Fletcher Christian comandante in seconda del Bounty che, nel 1790, sbarcò qui con altri sette ammutinati dopo aver abbandonato su una scialuppa in mezzo all'oceano il terribile capitano della nave, William Bligh. «Quella del turismo è una novità importante per gli isolani», ha dichiarato Steven Christian. «Durante la seconda guerra mondiale erano 230, ora siamo ridotti a 42. Gli unici contatti con il mondo esterno avvengono grazie alle navi da crociera di passaggio. La posta arriva ogni due mesi, possediamo un unico telefono satellitare. In mancanza di nuove iniziative, i giovani non avranno alcun incentivo a rimanere sulle isole che potrebbero, un giorno, essere abbandonate».

Il progetto ha però anche qualche nemico: le associazioni ambientaliste non accettano che l'arcipelago, rimasto incontaminato per 200 anni, venga invaso dai vacanzieri. Ma il Wellesley Pacific ha assicurato che i turisti sbarcheranno a Pitcairn in numero limitato.

**Dopo 212 anni il Bounty è sempre di attualità**

## COMUNICAZIONE DEL C. D.

Per onorare la memoria del nostro caro Vicepresidente recentemente scomparso, il C. D. dell'AMIREL - Modellisti Romani ha deciso di intitolare la nuova **Scuola di Modellismo**, che sta organizzando nel XVII Municipio, a **Francesco Lombardi Stronati**.

L'inaugurazione avverrà il giorno 8 giugno 2002, presso l'**Istituto Immacolata Concezione delle Suore di Ivrea, Via Leone IV n° 2 alle ore 11** alla presenza delle autorità Civili e Religiose del Municipio e con una Mostra di Modellismo Statico; i corsi avranno poi inizio con il mese di settembre 2002.